



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 135/05- n.466/04 R.M.P. emesso dal Tribunale di Bari in data 16 febbraio 2005, parzialmente confermato con decreto n. 300/05 R.M.P. emesso dalla Corte di Appello di Bari, divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 21 aprile 2009, con cui è stata disposta, in danno di DAMBROSIO Bartolomeo, nato ad Altamura il 2 maggio 1966 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

"Due immobili siti in Altamura alla Via Lama di Cervo n.c. e via Strada di p.d.l.(foglio 159, particelle 1712 e 1713, sub. 24)" (I-BA-206284) (I-BA-206289)

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari- Servizio Pubblicità Immobiliare di Bari (presentazione n. 1 del 25 maggio 2016 di Reg. Gen. 23410 e di Reg. Part. 17147), riguardante il provvedimento di confisca n. 466/2004 del 16 febbraio 2005, disposto dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Dambrosio Vito, nato ad Altamura (BA) il 15 gennaio 1976;

VISTO che con nota prot. n. 26353 del 11 novembre 2013 l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 26353 del 11 novembre 2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 7634 del 22 dicembre 2015 (ns. prot. n. 54 del 4 gennaio 2016) con cui il Comune di Altamura ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento al fine di destinarlo a finalità sociali per soddisfare le esigenze abitative,

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 12 maggio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Altamura;

DECRETA

L'appartamento sito in Altamura in via Lama di Cervo, identificato al Catasto del medesimo Comune al foglio 159 p.lla 1712 sub. 24 ed il box sito in Altamura in via Strada di P.D.L., identificato al catasto al foglio 159, particella 1713, sub. 24, sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Altamura, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante
l'apposizione della firma digitale.**